



ARTE

## Numeri e versi alla giapponese

Tre, cinque, sette. Sull'impaginazione ritmica di questi numeri è impostata la mostra che Vito Intini ha curato a Putignano nella sua Kunsthalle. Tre come gli artisti: o meglio, le artiste invitate. E tre come i versi dell'haiku, composti a loro volta da cinque e sette sillabe. È questa sintetica forma di poesia giapponese il motivo ispiratore dell'intera rassegna: più che una suggestione letteraria, una vera e propria filosofia, un invito cioè rivolto alla concisione ma anche alla profondità di sguardo e di pensiero, alla scoperta dell'essenziale oltre le apparenze. Un filo che ben si presta a percorrere i piccoli ambienti della casetta-galleria a tre piani nel centro storico, dove ciascuna delle nostre autrici ha a disposizione uno spazio raccolto. Così, in ideale continuità con la sua riflessione sulla dimora come antidoto allo sradicamento, Guillermina De Gennaro dà una svolta linguistica al suo percorso a sfondo autobiografico: con cinque nuovi autoritratti manipolati al computer, sfocati frammenti organizzati in dittici o trittici che condensano e concentrano tracce di un racconto esistenziale. Il senso della parte per il tutto, del dettaglio che si dà come indizio, è presente in chiave diversa anche nei nuovi dipinti Stefania Pellegrini, prolunga grafica delle sue precedenti installazioni a maglia, che riflettevano sul nesso corpo-abito-identità. L'impronta di una personalità femminile (in questo caso Frida Kalo) è affidata qui solo a un concettuale gioco di capigliature, *extension* senza corpo di un'identità da ricostruire. Più rarefatto, intimistico e spirituale è infine l'intervento di Rosemary Sansonetti. La quale ha ambientato nella bianca soffitta superiore una sorta di cappella laica, con altarini in plexiglas illuminati da neon, su cui affiorano strisce di oggetti serigrafati e smaterializzati: lacerti di una realtà ridotta ormai solo alla sua ombra, priva di solidità e dunque senza certezze.

(antonella marino)

### HAIKU

via Santa Maria la Greca 79 a Putignano. Fino al 18 giugno. Dal lunedì al venerdì 17,30-19,30. Info 080.405.55.04